



COMUNE DI ROSATE

Il Sindaco

CERIMONIA INAUGURAZIONE ASILO NIDO COMUNALE ISABELLA Sabato 19 marzo 2011

Buon giorno!

Un saluto a tutti ed a ciascuno di voi qui presenti.

Un saluto grato all'Assessore Provinciale Massimo Pagani, ai coniugi Ultrocchi, ai Colleghi Sindaci ed Amministratori dei Comuni a noi vicini che con la loro presenza e partecipazione dimostrano attenzione ed affetto nei confronti della nostra comunità.

Se guardo indietro mi sgorga dal cuore un tumulto di sentimenti di gratitudine e di fatica.

Se volgo lo sguardo avanti vedo la speranza ed il futuro di una comunità, la nostra, in cammino, che sa ancora pensare, programmare, progettare e realizzare per il bene e la crescita di tutti.

La fatica è stata tanta ed è sotto gli occhi di tutti noi ma, come mi suggerisce il libro dei libri, c'è più gioia nel dare che nel ricevere.

La gratitudine va innanzitutto ad una donna che ha pensato, programmato e voluto questo asilo nido e che è stata mia assessore per quasi tre anni. Questa donna è Daniela Valeriani.

Riconoscenza nella quale sono comprese anche le operatrici della cooperativa Betania che hanno aiutato l'Amministrazione Comunale nella predisposizione e presentazione del progetto educativo divenuto ora realtà.

Grazie a quei dipendenti comunali che, impegnati nei vari settori di competenza, hanno profuso energie, capacità, professionalità, tempo e passione affinché quest'opera trovasse degno compimento.

Grazie al team di tecnici e professionisti, guidati dall'architetto Francesco Riboldi, che hanno progettato, diretto e seguito i lavori.

Grazie all'impresa IVCES di Vigevano con il suo titolare Ragioniere Sponza ed a tutto il personale lavorativo che a vario titolo hanno completato la realizzazione di questa magnifica struttura.

La gratitudine la devo e la dobbiamo a chi ha collaborato con me per la progettazione e la realizzazione dell'asilo nido comunale che stiamo per inaugurare.

Il mio grato pensiero va al Vice Sindaco Franco Toscano che, come allora assessore ai Lavori Pubblici, ha seguito l'inizio dei lavori ed all'attuale assessore ai Lavori Pubblici Umberto Radici che ha profuso umane energie e comprovata professionalità e capacità tecnica, nell'indirizzare, stimolare e verificare la corretta prosecuzione e conclusione dei lavori.

E, come posso dimenticare e non ringraziare l'assessore ai servizi sociali, alla famiglia ed all'infanzia Anna Maria De Pasquale che con dedizione, accompagnata dalla passione di mamma e di nonna, ha di fatto stimolato e seguito la nascita e l'apertura dell'asilo nido comunale dato in gestione alla Cooperativa Eureka che anch'essa ringrazio con la sua presidente, la direttrice, le insegnati e le operatrici. Desidero ringraziare anche i consiglieri comunali, compresi quelli di opposizione, per il senso di responsabilità sempre dimostrato.

Da ultimo ma certo non per ultimo, ringrazio la gente di Rosate che con pazienza ha atteso questo momento. Cari rosatesi, dobbiamo essere orgogliosi di noi stessi, perché tutto si potrà dire tranne che questa opera non servisse, non serve e non servirà.

Dobbiamo altresì essere orgogliosi perché chi vi governa ha voluto, saputo e garantito, in nome e per conto di Rosate tutta, che nell'appalto e nell'esecuzione delle opere, sempre e comunque si rispettassero pienamente le leggi, anche se queste molte volte appaiono e sono incomprensibili ed anacronistiche nonché portatrici di lungaggini burocratiche e di perdite di tempo.

Siamo una comunità aperta e solidale che, proprio perché tale, ha voluto e saputo incontrare sul proprio cammino altre realtà che ci hanno affiancato e sostenuto.

Mi riferisco alla Provincia di Milano, oggi qui presente con l'Assessore alla famiglia, alle politiche sociali e le persone con disabilità ed all'associazionismo Massimo Pagani, che rappresenta il Presidente Onorevole Guido Podestà, impossibilitato a partecipare per una concomitante cerimonia che si sta svolgendo al Teatro alla Scala di Milano, legata alle celebrazioni dell'anniversario del 150 esimo dell'Unità d'Italia.

Durante il nostro cammino siamo stati affiancati e sostenuti anche da due splendide persone, i coniugi Carlo ed Isabella Ultrocchi, che senza nulla chiedere in cambio hanno deciso di condividere la storia di questa nostra amata comunità, spezzando con noi le fatiche, donandoci e mettendo altruisticamente a nostra disposizione un significativo e rilevante beneficio economico.

Ed è pensando in modo grato e riconoscente ai coniugi Ultrocchi che abbiamo deciso di intitolare l'asilo nido comunale con il nome ben augurante e benedetto di "Isabella".

Cari Rosatesi, la gratitudine e la riconoscenza nei confronti della Provincia di Milano e dei coniugi Carlo ed Isabella Ultrocchi, ci conduce, ed è l'aspetto più importante, verso il futuro che mi fa dire che questo asilo nido non è e non sarà tanto e solo un luogo dove stare bensì e piuttosto un tempo da vivere e far vivere!

Un tempo pensato e voluto per le famiglie, soprattutto quelle più giovani.

E non è per caso che abbiamo scelto questa giornata per l'inaugurazione dell'asilo nido. Infatti oggi è la festa del papà cioè una delle componenti essenziali ed insostituibili dell'essere e del fare famiglia.

Quella famiglia, verso la quale le attenzioni vengono spesso e solo proclamate ma che troppe volte è lasciata sola di fronte alle vicissitudini ed alle difficoltà del quotidiano vivere, comprese quelle della cura e dell'attenzione ai fanciulli ed agli infanti.

Rosate ed i rosatesi, come sempre avvenuto, preferiscono i fatti alle parole. Ed i fatti sono che due anni fa questo Sindaco e questa Giunta, hanno voluto, dato vita ed aperto l'asilo nido comunale ed oggi consegnano all'intera comunità una struttura da poter essere considerata degna di accogliere e contribuire alla cura ed alla crescita dei nostri più piccoli concittadini.

Cari rosatesi, oggi è una bella e buona giornata per la nostra comunità. Non per questo il compito ed i doveri di me Sindaco, dei governanti comunali nonché dell'intera comunità rosatese non terminano qui ed oggi. Anzi, le responsabilità saranno, se possibile, ancora maggiori ed impegnative.

Così come non diminuiranno le fatiche, anche se potremo dire e testimoniare, con voce sincera e schiena dritta, che l'aver saputo pensare, programmare, finanziare, progettare e realizzare l'asilo nido comunale "Isabella" ne è valsa la pena, per l'oggi e per il futuro che verrà.

Grazie Rosate!

Pierluigi Pasi